



Roma, 8 marzo 2013

Alle Lavoratrici e ai Lavoratori

La ritrovata unitarietà di azione sindacale inizia a dare buoni frutti: il 6 u.s. si è svolto l'incontro con la delegazione di parte pubblica, presente il Segretario generale, come richiesto dalle OO.SS, in considerazione della rilevanza degli argomenti da trattare.

Su proposta dell'Amministrazione, le delegazioni hanno preliminarmente firmato un accordo integrativo per proseguire, nell'anno corrente, l'erogazione dell'indennità giornaliera per il personale addetto alla portineria e all'anticamera del Presidente, prevista dall'art. 8 del CCNI 2012. In allegato il testo dell'accordo sottoscritto.

Sono seguite le informative, previste dalle normative e dai Contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti, in materia di: dotazione organica del personale del Segretariato generale e adempimenti previsti dal decreto 95/2012 e dalla direttiva 10/2012 della PCM - Dipartimento della funzione pubblica; documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale; prospettive per il personale precario in servizio; risorse economiche complessive disponibili per la contrattazione integrativa.

Riguardo ai primi due punti (dotazione organica e programmazione del fabbisogno), il Segretario generale ha fornito i dati relativi alla situazione attuale (numero di posti in dotazione 76, unità di personale in servizio 67, posti vacanti 9, costo della dotazione del personale non dirigente €3.039.892,55) nonché copia delle diverse richieste, rappresentate - sia dal Segretario generale che dal Presidente del CNEL - alla PCM/Dipartimento della funzione pubblica e al MEF/RGS, di derogare ai tagli e, anzi, di ampliare la dotazione organica ripristinando la originaria dotazione di 120 unità, alla luce della rilevanza costituzionale del Consiglio e dell'esigenza di garantire un livello adeguato di servizi efficienti ed efficaci. Per conoscere l'esito delle suddette istanze occorrerà attendere l'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

L'esito sopra detto svolgerà i propri effetti anche sul futuro dei nostri quattro colleghi a tempo determinato con il contratto in scadenza a novembre; allo stato attuale, possiamo confidare solo nel negoziato in corso all'ARAN. Sulla questione l'Amministrazione, nella consapevolezza degli attuali vincoli normativi, ha tuttavia confermato quanto fino a poco tempo fa non sembrava affatto scontato: la propria volontà di continuare ad avvalersi dei quattro lavoratori, sulla base di oggettive ed effettive esigenze di carattere organizzativo. Se questo sarà possibile solo mediante la proroga del contratto in essere o, come auspichiamo, ricorrendo a forme più stabili, lo sapremo nei prossimi giorni. Come primo atto di una serie di iniziative di sostegno a questi lavoratori, è stato consegnato al Segretario generale un sintetico documento (che si allega) che, fra l'altro, descrive la storia di precariato che ha caratterizzato le esperienze lavorative, anche ventennali, presso il CNEL di detto personale.

L'Amministrazione ha confermato che le risorse attualmente disponibili per la contrattazione integrativa sono uguali all'anno scorso (€454.875,00). Abbiamo chiesto di investire il nuovo Collegio dei revisori, non appena sarà istituito, della questione dei dividendi di efficienza (ulteriori rispetto a quelli del 2011, quantificati per gli anni 2012 e 2013, rispettivamente, in €205.093,03 ed €155.319,99).

L'amministrazione ha inoltre comunicato che sono disponibili circa €60.000,00 per ulteriori interventi assistenziali, per la cui definizione ha invitato le OO.SS. e le RSU ad avanzare proposte.

In conclusione della riunione, abbiamo segnalato che la nuova applicazione Noi Pa, introdotta il 1° marzo u.s., con decorrenza retroattiva dal 1° gennaio, rappresenta un passo indietro sotto diversi aspetti, non ultimo quello relativo alla dematerializzazione degli atti. Abbiamo sottolineato che il nuovo sistema di rilevazione delle presenze e di giustificazione delle assenze, oltre a introdurre surrettiziamente istituti contrattuali mai applicati (ad es. l'art. 33 del CCNL 1998-2001 "Permessi brevi") in quanto - a giudizio di queste Organizzazioni - di dubbia utilità ai fini dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa, presenta alcune rigidità che lo rendono inadeguato alla flessibilità oraria dei dipendenti (di cui si è finora avvalsa la dirigenza per l'organizzazione del lavoro), i quali erano fino a ieri messi nella possibilità, in caso di necessità, di entrare al lavoro più tardi o di anticipare l'uscire senza dover ricorrere a giustificativi firmati dal dirigente responsabile. Il Segretario generale ha dichiarato la disponibilità dell'Amministrazione a esaminare tali questioni e ci ha chiesto di trasmettere una lista delle criticità segnalate, per verificare la possibilità di risolverle. In tal senso sarà utile ricevere tutte le segnalazioni per poterle organizzare nella suddetta lista. Resta ovviamente invariata, nel rispetto del CCNL vigente, la durata di lavoro giornaliero di 6 ore e 31 minuti per la maturazione del ticket e, in considerazione delle disfunzioni del sistema, si invita ciascuno a verificare la regolarità della propria posizione e a chiedere eventuali correzioni all'ufficio competente.

A margine dell'incontro il Segretario generale ci ha chiesto di invitare i colleghi a non dare seguito alle "voci di corridoio" relative al futuro di questo Organo. Abbiamo replicato che le chiacchiere spesso e volentieri sono dovute a carenze informative da parte dell'Amministrazione e che, a nostro avviso, il modo migliore per evitarle è di informare preventivamente e in maniera costante e continua i rappresentanti dei lavoratori. In tal senso si è impegnata l'Amministrazione.

Buon 8 marzo a tutte le lavoratrici del CNEL!

FP CGIL  
(Andrea Impronta)

CISL FP  
(Angela Romei)

UIL PA  
(Angelica Picciocchi)

RSU  
(Margherita Morra)

RSU  
(Alessandro Saccomandi)

RSU  
(Roberto Mattaccini)



## Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

### NOTA AGGIUNTIVA ALL'ACCORDO INTEGRATIVO PER L'UTILIZZO DEL FUA 2012 SOTTOSCRITTO L'8 NOVEMBRE 2012

All'art. 8 dell'accordo integrativo per l'utilizzo del FUA 2012 sottoscritto in data 8 novembre 2012 - Indennità al personale addetto alla portineria e all'anticamera del Presidente - è aggiunto il seguente periodo "Tale indennità verrà corrisposta anche per l'anno 2013 a valere sul FUA 2013".

Roma, 6 marzo 2013

FP CGIL  
CISL FP

UGL

UILPA

*Andrea Fagnano*  
*Augusto*  
*Roberto*  
*Angelo Perrella*

RSU CISL

RSU CGIL

R9V VIC

*Alvaro*  
*Margherita*  
*Matteo*

## IL LAVORO PRECARIO AL CNEL.

Al CNEL i lavoratori con contratto di lavoro flessibile – a tempo determinato – sono 4: Leonardo Brongo, Augusto Del Papa, Antonella Fiammelli, Francesca Lo Cascio. Tutti vincitori di un concorso pubblico, per titoli ed esami, bandito nel 2007, con riserva di posti per il personale titolare di contratto di collaborazione coordinata e continuativa, nell'ambito del percorso di stabilizzazione dei precari della PA prefigurato dalla legge finanziaria per il 2007.

Il contratto a tempo determinato per gli anni 2008-2010 è stato rinnovato per altri tre anni – per esigenza del Segretariato Generale, in considerazione della carenza di personale e dell'intensa attività derivante dall'avvio della IX Consiliatura del CNEL – fino alla scadenza del 30 novembre 2013.

Tre dei quattro lavoratori a tempo determinato hanno usufruito della riserva di posti citata, essendo precari storici del Consiglio e lavorando ininterrottamente per il CNEL:

- dal 1993 Leonardo BRONGO (con contratti di "espertato" fino al 2002, contratti di co.co.co. fino al 2007, tempo determinato dal 2008 ad oggi);
- dal 1992 Augusto DEL PAPA (con contratti di "espertato" fino al 1998, contratto di "servizio" 1999, contratti di co.co.co. 2000-2007, tempo determinato dal 2008 ad oggi);
- dal 1997 Antonella FIAMMELLI (con contratti di "espertato" fino al 1999, contratti di co.co.co. 2000-2007, tempo determinato dal 2008 ad oggi);

Il quarto lavoratore a tempo determinato, che è risultato vincitore del medesimo concorso, senza riserva, lavora per il CNEL:

- dal 2008 Francesca LO CASCIO (contratti a tempo determinato dal 2008 ad oggi, dopo un espertato di un anno dal 2004 ai 2005).

### **Si tratta di un precariato dai numeri impressionanti:**

20 anni (Brongo), 21 anni (Del Papa), 16 anni (Fiammelli), di lavoro continuato, con unica committenza; quasi 6 anni di tempo determinato (Lo Cascio).

### **Tutti incarichi reiterati senza soluzione di continuità!!**

Questi quattro lavoratori sono stati stabilmente utilizzati, nel corso degli anni, a supporto delle attività di programma, nelle Commissioni e negli altri Organismi del Consiglio (ONC); in attività di supporto alla comunicazione e ufficio stampa del CNEL; nella Segreteria del Segretario Generale; nella segreteria del Capo Dipartimento per gli AAGG; nella segreteria a supporto dell'Assemblea.

Questi quattro lavoratori sono stati inseriti, di fatto, nella struttura del Segretariato del CNEL per esigenze ordinarie del funzionamento del Consiglio, stante la cronica sottodotazione organica del personale del CNEL.

Il concorso del 2007 doveva essere il primo passo del percorso di stabilizzazione che, a tutt'oggi, non ha avuto piena realizzazione.

Per gli effetti delle misure legislative che si sono succedute, ultima in ordine di tempo la Legge 92/2012 di riforma del mercato del lavoro, questi lavoratori rischiano concretamente di perdere il lavoro "stabilmente precario" svolto da così tanti anni presso il CNEL, con evidenti conseguenze personali e familiari, ma anche con indubbio pregiudizio per l'attività dello stesso Segretariato del CNEL. Per scongiurare tale rischio, si ritiene che ogni iniziativa ed ogni sforzo possibile debbano essere compiuti, ovviamente al fine di raggiungere la fin troppo attesa stabilizzazione.